



Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento

Ecologia, Tutela dell'Ambiente

Disinquinamento, Protezione Civile

Il Coordinatore

REGIONE CAMPANIA

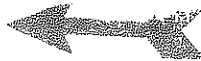
Prot. 2009. 0680223 del 27/07/2009 ore 15,57

Dest.: REGIONE BASILICATA - DIPARTIMENTO AMBIENTE
E TERRITORIO; REGIONE ABRUZZO - SETTORE ECOLO

Fascicolo : ZUU9.XXXVV/1/1.Z1



Ditta ECOSISTEM SAN FELICE s.r.l.
Via Michelangelo Schipa, 61
80100 - NAPOLI



All' Amm.ne Provinciale
Settore Ambiente via don Bosco 4/f
80100 - NAPOLI

Al Comune di
NAPOLI

All' A.S.L. NAPOLI - 1
80100 - NAPOLI

Alla Regione Basilicata
Dipartimento Ambiente
85100 POTENZA

Alla Regione Marche
Ass.to Urbanistica Ambientale
60122 ANCONA

Alla Regione Abruzzo
Settore Ecologia
Piazza Unione
65125 PESCARA

Alla Regione Molise
Ass.to Bil. Fin. Ambiente
Via Cavour, 31
86100 CAMPOBASSO

Alla Regione Piemonte
Dip. Risanamento Ambientale
Via Principe Amedeo, 17
10123 TORINO

Alla Regione Sardegna
Ass.to Difesa dell'Ambiente
Via Biasi, 7/9
09131 CAGLIARI

Alla Regione Puglia
Assessorato Ecologia
Via delle Magnolie Z.I. ex ENAIP
MODUGNO (BA)

Alla Regione Sicilia
Ass.to Territorio e Ambiente
Viale Regione Sicilia
90100 PALERMO

Alla Regione Calabria
Ass.to Urbanistica Ambiente
Via Cosenza 1/ g
88063 CATANZARO LIDO

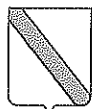
Alla Regione Toscana
Assessorato Ambiente
Via Novoli, 26
50127 FIRENZE

Alla Regione Emilia - Romagna
Assessorato Ecologia
Via Dei Mille, 21
401211 BOLOGNA

Alla Regione Umbria
Assessorato Ambiente
P.za Partigiani, 1
06100 PERUGIA

Regione Friuli - Venezia Giulia
Assessorato Ambiente
Via Giulia, 7511
34133 TRIESTE

Alla Regione Valle D'Aosta
Ass.to Territorio e Ambiente
loc. Amélique, 33
11020 QUART (AO)



Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Ecologia, Tutela dell'Ambiente
Disinquinamento, Protezione Civile
Il Coordinatore

Alla Regione Lazio
Assessorato Ambiente
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 ROMA

Alla Regione Liguria
Ass.to Ambiente
Via Fieschi, 15
16121 GENOVA

Alla Regione Lombardia
Ass.to Ambiente ed Ecologia
Via F. Filzi, 22
20124 MILANO

Alla Regione Veneto
Ass.to Urbanistica, Tutela Ambiente,
Cave e Torbiere.
Palzo Balbi - Dorsoduro
30123 VENEZIA

Provincia Autonoma di Bolzano
Assessorato Ambiente
Via Crispi, 3
39100 BOLZANO

Provincia Autonoma di Trento
Ass.to Territorio, Ambiente e Foreste
P.za Dante, 15
38100 TRENTO

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni – art. 208 – Impianto mobile di trattamento di rifiuti - Ditta ECOSISTEM SAN FELICE s.r.l. con sede legale in Napoli alla via Michelangelo Schipa n. 61 – Autorizzazione all'esercizio.

Si trasmette copia conforme del decreto dirigenziale n. 676 in data 24.07.2009 relativo all'autorizzazione all'esercizio dell'impianto mobile di recupero di rifiuti della ditta Ecosistem San Felice s.r.l. con sede legale in Napoli alla via Michelangelo Schipa n. 61.

Si pregano le Amministrazioni Regionali in indirizzo di voler trasmettere copia del predetto provvedimento alle Amministrazioni Provinciali comprese nel proprio territorio.

Dott. Luigi Rauci

GR



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente,
disinquinamento, protezione civile

COORDINATORE

Dr. Rauci Luigi

DIRIGENTE SETTORE

Dr. Rauci Luigi

DECRETO N°	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
676	24/07/2009	5	2	-	-

Oggetto:

D. Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni - art. 208 - Impianto mobile di trattamento di rifiuti - Ditta ECOSISTEM SAN FELICE s.r.l. con sede legale in Napoli alla via Michelangelo Schipa, 61 - Autorizzazione all'esercizio.

Data registrazione	
Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
Data dell'invio al B.U.R.C.	
Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	
Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Area Generale di Coordinamento:

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

<i>N°</i>	<i>Del</i>	<i>A.G.C.</i>	<i>Settore</i>	<i>Servizio</i>
<i>676</i>	<i>24/07/2009</i>	<i>5</i>	<i>2</i>	<i>2</i>

Oggetto:

D. Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni - art. 208 - Impianto mobile di trattamento di rifiuti - Ditta ECOSISTEM SAN FELICE s.r.l. con sede legale in Napoli alla via Michelangelo Schipa, 61 - Autorizzazione all'esercizio.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 27E88F1A36C0A98FD5D96CB1A708F86DCCD64464C

Frontespizio Allegato : C38FD0C74FA493B3ED3566DB23F89A4FF605778B



Giunta Regionale della Campania

ITER DOCUMENTALE
DEL
DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente,
disinquinamento, protezione civile

COORDINATORE

Dr. Rauci Luigi

DIRIGENTE SETTORE

Dr. Rauci Luigi

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

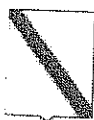
Dott.ssa Adelaide Pollinaro

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Giuseppe Raia

Oggetto:

D. Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni - art. 208 - Impianto mobile di trattamento di rifiuti - Ditta ECOSISTEM SAN FELICE s.r.l. con sede legale in Napoli alla via Michelangelo Schipa, 61 - Autorizzazione all'esercizio.



Giunta Regionale della Campania

PREMESSO:

CHE la ditta ECOSISTEM SAN FELICE s.r.l. rappresentata da Maione Roberto nato a Napoli il 22/12/62, con sede legale in Napoli alla via Michelangelo Schipa n. 61, iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli, C.F. 07168650633, con istanza pervenuta al Settore Tutela Ambiente in data 08.06.09, prot. n. 496121, ha chiesto l'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile da adibire alla frantumazione e vagliatura di alcune tipologie di rifiuti allo stato solido;

CHE, a corredo dell'istanza, è pervenuta al Settore Tutela dell'Ambiente la seguente documentazione, in conformità alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 in data 27.07.07:

- Certificato di iscrizione alla CCIAA di Napoli, aggiornato al 10.04.2009, comprensivo dei controlli di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 252 del 03.06.98, recante NULLA OSTA ai fini dell'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.;
- Ricevuta di versamento della somma di € 520,00 quale contributo alle spese regionali per le attività istruttorie;
- Relazione tecnica;
- Copia del contratto di locazione finanziaria e del documento di trasporto;

CONSIDERATO

CHE la richiesta di autorizzazione all'esercizio di cui sopra si riferisce al seguente macchinario:

N.	Tipo Macchinario	Marca e modello	Matricola	Destinazione d'uso
1	Frantumatore mobile con vaglio di selezione	Hammel VB 750 DK	12946	Triturazione e vagliatura di materiali inerti

CHE la richiesta prodotta può considerarsi ascrivibile ad operazioni di recupero di cui al codice R5 dell'allegato C al D. Lgs. 152/06 mediante frantumazione e vagliatura delle seguenti tipologie di rifiuti allo stato solido:

17 01 01	cemento
17 01 02	mattoni
17 01 03	mattonelle e ceramiche
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
17 02 01	legno
17 02 02	vetro
17 02 03	plastica
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03
17 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03



Giunta Regionale della Campania

RILEVATO

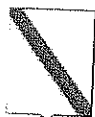
- CHE** l'eventuale procedura di impatto ambientale non risulta attuabile nell'ambito dell'autorizzazione di cui all'art. 208, comma 15, D.Lgs. 152/97, in quanto va riferita ad un progetto specifico e per un sito determinato e, quindi, nel caso de quo va avviata, se dovuta, all'atto della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. Solo in tale sede, infatti, può essere richiesta ulteriore documentazione e, risultando definiti il sito prescelto nonché i quantitativi di rifiuti da trattare, può avviarsi la procedura di V.I.A che comporterà necessariamente la sospensione dell'installazione dell'impianto fino all'espletamento della medesima;
- CHE** il Comitato Nazionale dell'Albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, con deliberazione 1 febbraio 2000, ha determinato i Criteri per l'iscrizione alla categoria 7 "Gestione di impianti mobili per l'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti" stabilendo che l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di entrata in vigore del decreto riguardante le modalità e gli importi delle garanzie finanziarie che devono essere prestate a favore dello Stato di cui all'art. 211, comma 7, del D. Lgs. 152/06;
- CHE** la delibera 1 febbraio 2000 dell'Albo Nazionale non è efficace a causa della mancata entrata in vigore del decreto succitato, per cui non è possibile alle imprese che gestiscono impianti mobili iscriversi alla cat. 7;
- CHE** l'impossibilità di iscrizione all'Albo, pur determinando la mancanza di uno dei requisiti indicati all'art. 208, comma 15, del D.Lgs. 152/06 in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività, non può costituire motivo ostativo al rilascio della autorizzazione richiesta, in quanto non dipende da causa imputabile al richiedente bensì dalla definizione della normativa statale;
- CHE** l'autorizzazione all'esercizio degli impianti mobili ha validità sull'intero territorio nazionale, nei limiti ed alle condizioni stabilite dal comma 15 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06;

PRECISATO

- CHE** il presente provvedimento si configura, per espressa disposizione di legge (comma 15, art. 208, D.Lgs. 152/06), come un'autorizzazione all'esercizio e, pertanto, non deve essere considerato né come un'approvazione di progetto né come un'omologazione dell'impianto mobile;

RITENUTO

- CHE**, allo stato, sussistono le condizioni per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile da adibire alla frantumazione e vagliatura di rifiuti allo stato solido, alla ditta ECOSISTEM SAN FELICE s.r.l. con sede legale in Napoli alla via Michelangelo Schipa, 61;



Giunta Regionale della Campania

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.07;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa anche ai sensi dell'art. 57 della L.R. n. 20/78 dal Dirigente del Servizio 03,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

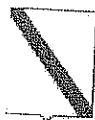
- 1) **AUTORIZZARE** la ditta ECOSISTEM. SAN FELICE s.r.l. rappresentata da Maione Roberto nato a Napoli il 22/12/62, con sede legale in Napoli alla via Michelangelo Schipa n. 61, iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli, C.F. 07168650633, all'esercizio del seguente impianto mobile:

N.	Tipo Macchinario	Marca e modello	Matricola	Destinazione d'uso
1	Frantumatore mobile con vaglio di selezione	Hammel VB 750 DK	12946	Triturazione e vagliatura di materiali inerti

- 2) **PRECISARE** che le operazioni di trattamento sono riferite alle seguenti tipologie di rifiuti allo stato fisico solido:

17 01 01	cemento
17 01 02	mattoni
7 01 03	mattonelle e ceramiche
7 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
7 02 01	legno
7 02 02	vetro
7 02 03	plastica
7 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03
7 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07
7 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01
7 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03

- 3) **STABILIRE** che la presente autorizzazione ha durata di 10 anni, decorrenti dalla data del presente provvedimento, e potrà essere rinnovata previa presentazione al Settore Tutela Ambiente di apposita domanda, entro 180 giorni dalla scadenza, corredata da una relazione sullo stato di fatto dell'impianto, nonché dagli eventuali provvedimenti assunti da altri Enti in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività e relativi a prescrizioni integrative o divieti.



Giunta Regionale della Campania

4) **SPECIFICARE** che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.

5) **FAR PRESENTE** che la ditta ECOSISTEM SAN FELICE s.r.l. con sede legale in Napoli alla via Michelangelo Schipa, 61 dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

5.1 gestione degli impianti:

- Gli impianti dovranno essere condotti nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e l'attività dovrà essere svolta adottando tutte quelle misure necessarie per evitare l'insorgenza di problemi igienico-sanitari e/o ambientali; in particolare si richiamano gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro;
- devono essere evitati odori, rumori e/o altre emissioni moleste;
- devono essere assunte tutte le precauzioni al fine di evitare spandimenti accidentali di effluenti liquidi;
- devono essere posti in essere adeguati sistemi di protezione dalla diffusione delle polveri durante la movimentazione dei rifiuti;
- deve essere data adeguata informazione agli operatori addetti agli impianti sul funzionamento degli stessi e sulle cautele da adottare nella movimentazione e nel trattamento dei rifiuti, nonché sulle modalità e mezzi di intervento in caso di eventuali incidenti;
- l'eventuale scarico delle acque di abbattimento delle polveri dovrà essere autorizzato ai sensi della vigente normativa;

5.2 svolgimento campagne

- per lo svolgimento delle singole campagne in regione Campania, la ditta ECOSISTEM SAN FELICE s.r.l. dovrà osservare le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411/07 e successive modifiche ed integrazioni. In altri casi occorre attenersi a quanto prescritto dagli Enti competenti;
- deve essere avviata, qualora dovuta, procedura di valutazione di impatto ambientale, ovvero verifica di assoggettabilità alla stessa, in occasione della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. In tal caso occorre sospendere l'installazione dell'impianto fino alla definizione della procedura;
- lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire secondo la normativa vigente;
- la comunicazione di inizio campagna deve essere inviata, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, anche all'Amministrazione Provinciale competente che provvederà ad effettuare i controlli d'istituto, al Comune nel cui territorio la stessa è prevista, all'A.S.L. competente ed all'A.R.P.A.C.;
- devono essere rispettate tutte le norme relative agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 152/06 in materia di gestione dei rifiuti (registri, formulari, MUD, ecc.) e, quando trattasi di campagna



Giunta Regionale della Campania

svolta nella Regione Campania, deve essere effettuata la comunicazione di cui alla L.R. 4/07;

- devono essere osservate le modalità di esecuzione dei test di cessione sui materiali sottoposti a recupero di cui all'allegato 3 del D.M. 05.02.98;
- è fatto salvo l'obbligo di iscrizione della ditta all'Albo Nazionale delle Imprese che esercitano Servizi di smaltimento di rifiuti, quando se ne verificheranno le condizioni;
- per ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile sono dovute le garanzie finanziarie di cui alla lettera g) – comma 11 – dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 che, per la Regione Campania, devono essere prestate a favore del Presidente della Regione, con le modalità previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.07;

6) **TRASMETTERE** la presente autorizzazione, che ha validità sull'intero territorio nazionale:

- alla ditta ECOSISTEM SAN FELICE s.r.l.;
- al Comune di Napoli;
- all'Amministrazione Provinciale di Napoli;
- a tutte le Regioni d'Italia, con preghiera di trasmissione alle rispettive province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano;

7) **PUBBLICARE** il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

- dott. Luigi Rauci -